



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi Ambientali
risanamento.atmosferico@regione.piemonte.it
emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

(*) Segnatura di protocollo riportati nei
metadati del sistema documentale DoQui ACTA

Classificazione 13.80/10/3/2021C/A1600A/02

Ai Sindaci e agli Assessori all'Ambiente
dei Comuni interessati dalle disposizioni straordinarie
di cui alla d.g.r. n. 9-2916 del 26 febbraio 2021

Al Sindaco della Città Metropolitana di Torino

Ai Presidenti delle Province piemontesi

E, p.c. Direzione regionale Agricoltura e Cibo
Settore Produzioni Agrarie e zootecniche

OGGETTO: Annullamento delle deroghe al divieto di abbruciamento dei residui colturali, di cui all'art. 16, comma 1-bis, della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), a seguito dell'approvazione delle disposizioni straordinarie, di cui al punto 1.4. dell'allegato A alla d.g.r. 26 febbraio 2021, n. 9-2916.

Con la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2021, n. 9-2916, la Regione Piemonte ha approvato le disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria, descritte nell'Allegato A alla medesima deliberazione, ad integrazione e potenziamento delle misure di limitazione delle emissioni, strutturali e temporanee, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 settembre 2020, n. 14-1996, e dei protocolli operativi, attualmente vigenti.

Tali disposizioni sono volte ad agire sulle principali sorgenti di emissione, aventi influenza sulle aree di superamento dei valori limite di qualità dell'aria inerenti l'inquinante PM10 su tutto il territorio regionale, ad esclusione della zona di Montagna (IT0121 – rif. allegato I della d.g.r. 24-903 del 30 dicembre 2019), al fine di raggiungere i valori limite nei termini prescritti nel più breve tempo possibile.

La citata deliberazione, i cui contenuti sono stati immediatamente notificati alla Città metropolitana di Torino, alle Province ed ai Comuni interessati in data 26 febbraio 2021, con nota del Settore scrivente, prot. n. 23064/A1602B, è consultabile in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 del 4 marzo 2021.

Come è già stato evidenziato nella citata nota del 26 febbraio u.s., con la medesima deliberazione, la Giunta ha individuato la data del 1° marzo 2021, quale data di entrata in vigore delle disposizioni straordinarie inerenti le limitazioni relative al traffico veicolare, il divieto di abbruciamento di materiale vegetale e di qualsiasi combustione all'aperto, le limitazioni alla distribuzione di fertilizzanti ed allo spandimento di letami e materiali assimilati e le limitazioni riguardanti i combustibili ed i generatori di calore per il riscaldamento domestico, descritte nel dettaglio nei punti da 1.1. a 1.6. dell'allegato A alla deliberazione medesima.

Sentita la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, si pone, conseguentemente, alla Vostra attenzione la necessità di annullare le deroghe al divieto di abbruciamento dei residui colturali, eventualmente già concesse con ordinanza sindacale, ai sensi dell'art. 16, comma 1-bis, della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale).

In merito, si evidenzia, infatti, come tali deroghe possono essere concesse dai sindaci, con propria ordinanza, fermo restando i limiti e le condizioni di cui all' articolo 182, comma 6 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), il cui ultimo periodo recita quanto segue:

*"I comuni e le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la facoltà di sospendere, differire o vietare la combustione del materiale di cui al presente comma all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche, climatiche o ambientali sfavorevoli e **in tutti i casi in cui da tale attività possano derivare rischi per la pubblica e privata incolumità e per la salute umana, con particolare riferimento al rispetto dei livelli annuali delle polveri sottili (PM10).**"*

Si richiede, infine, di trasmettere al Settore scrivente e agli Uffici competenti in materia di qualità dell'aria della propria Provincia o Città metropolitana copia delle ordinanze comunali di recepimento delle disposizioni straordinarie di cui alla più volte citata deliberazione 26 febbraio 2021, n. 9-2916.

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore
(ing. Aldo LEONARDI)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Referenti:

ing. Francesco Matera - tel. 0114323975

ing. Giorgio Arduino - tel. 0114323958